



**Città di Tradate**  
(Provincia di Varese)

**N. 32/2020 Registro Deliberazioni**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**ADUNANZA DEL 28/11/2020**

**Oggetto: CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELL'UFFICIO DI PIANO. APPROVAZIONE MODIFICA**

L'anno 2020 addì 28 del mese di novembre alle ore 09:00 si è riunito il Consiglio Comunale appositamente convocato.

All'appello risultano:

BASCIALLA GIUSEPPE	SINDACO	Presente
ANTOGNAZZA ERICA	CONSIGLIERE	Presente
CANDIANI STEFANO	CONSIGLIERE	Assente
CERIANI CLAUDIO	PRESIDENTE del CONSIGLIO	Presente
GALLI DARIO	CONSIGLIERE	Presente
MARCHIORI FABIO	CONSIGLIERE	Presente
MARTEGANI FEDERICO CARLO	CONSIGLIERE	Presente
RUSSO GIOVANNI	CONSIGLIERE	Presente
D'ARCANGELO DANILO	CONSIGLIERE	Presente
DEMARCHI CHANTAL	CONSIGLIERE	Presente
PULEO SALVATORE	CONSIGLIERE	Presente
TRAMONTANA ROSARIO	CONSIGLIERE	Presente
PRESTINONI MAURO	CONSIGLIERE	Presente in collegamento
VISCARDI MARCO	CONSIGLIERE	Presente in collegamento
CAVALOTTI LAURA FIORINA	CONSIGLIERE	Presente in collegamento
FERRARIO ERMANNA	CONSIGLIERE	Presente in collegamento
PLEBANI ALFIO	CONSIGLIERE	Presente in collegamento

Assenti: 1, Candiani Stefano.

Presenti **16**:

Presenti in sala 11: Bascialla Giuseppe, Antognazza Erica, Ceriani Claudio, Galli Dario, Marchiori Fabio, Russo Giovanni, D'Arcangelo Danilo, Demarchi Chantal, Puleo Salvatore, Tramontana Rosario;

Presenti in collegamento 5: Prestinoni Mauro, Viscardi Marco, Cavalotti Laura Fiorina, Ferrario Ermanna, Plebani Alfio

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE dott.ssa BELLEGOTTI MARINA.

Sono presenti in sala il Vice Sindaco Accordino Franco Roberto e gli Assessori Martegani Erika, Pipolo Vito.

É presente in collegamento l'Assessore Colombo Marinella.

Il Consiglio si riunisce in seduta pubblica a porte chiuse in ragione delle misure adottate per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. La seduta viene contestualmente trasmessa in diretta streaming.

A causa dell'emergenza epidemiologica è inoltre attivato un collegamento in videoconferenza sulla piattaforma GoToMeeting per permettere ai Consiglieri e agli Assessori che lo desiderano di partecipare alla seduta da remoto.

Tale collegamento audio/video è strutturato in maniera tale da:

- garantire al Presidente del Consiglio e al Segretario Generale la possibilità di accertare l'identità dei Componenti che intervengono in videoconferenza;
- consentire a tutti i componenti dell'adunanza di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- consentire al Presidente di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatarne l'andamento insieme al Segretario e di proclamare i risultati delle votazioni.

*(i contenuti degli interventi sono disponibili in un file audio-video depositato in un archivio informatico presente sul portale web comunale)*

Prima che venga posto in discussione il successivo punto all'ordine del giorno, il Consigliere Prestinoni chiede che questo venga rinviato al prossimo Consiglio Comunale non essendo stato trattato preventivamente nella competente Commissione Consiliare come previsto dall'art. 14 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Il Presidente ricorda che era stata data comunicazione nella Conferenza Capigruppo che non ci sarebbe stato un passaggio in Commissione perché le Convenzioni del Piano di Zona vengono redatte dalla Conferenza dei Sindaci dei Comuni facenti parti del Piano di Zona, senza che venissero poste obiezioni dai presenti.

I Consiglieri Cavalotti e Plebani si associano alla richiesta di rinvio.

Il Vice Sindaco interviene per ribadire che si tratta di una ratifica formale di quanto discusso e concordato all'unanimità dalla Conferenza dei Sindaci dei Comuni facenti parte il Piano di Zona, a cui da proprio regolamento compete la scelta in merito. Inoltre, sottolinea che un eventuale rinvio comporterebbe problemi organizzativi all'intero Piano di Zona di cui il Comune di Tradate è capofila.

I Consiglieri Antognazza, Galli e Tramontana intervengono per esplicitare alla luce delle spiegazioni fornite che non ritengono necessario un rinvio.

Il Consigliere Prestinoni dichiara di non essere convinto della spiegazione ricevuta e ne dà motivazione; pertanto conferma la richiesta di rinvio.

Il Presidente pone in votazione la richiesta di rinvio, che viene respinta con il seguente voto espresso nei modi e nelle forme di legge:

favorevoli 5, contrari 11 (Bascialla, Antognazza, Ceriani, Galli, Marchiori, Russo, D'Arcangelo, Demarchi, Puleo, Tramontana), astenuti zero.

Quindi il Presidente CERIANI CLAUDIO, constatata la legalità dell'adunanza, pone in discussione il seguente argomento all'ordine del giorno

### **CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELL'UFFICIO DI PIANO. APPROVAZIONE MODIFICA**

Relaziona il Vice Sindaco ACCORDINO FRANCO ROBERTO, il quale fornisce anche informazioni circa il personale dell'Ufficio di Piano.

Anche a seguito di quanto emerso nella discussione circa il rinvio di questo punto, propone la convocazione della Commissione Politiche Sociali e della Salute per approfondire il quadro economico dei servizi che andranno a far parte del Piano di Zona a breve in fase di rinnovo.

Plebani ringrazia per le spiegazioni ricevute; osserva che sarebbe stato utile averle prima del Consiglio.

Prestinoni ribadisce che sarebbe stato più corretto discutere la cosa in una seduta della relativa Commissione Consiliare.

Chiede inoltre chiarimenti in merito all'attuale situazione del personale dell'Ufficio di Piano e dei Servizi Sociali a seguito della richiesta di aspettativa del precedente Responsabile del settore.

Il Consigliere Viscardi osserva che al momento sembra esserci un problema di carenza di personale presso il settore Servizi Sociali.

Il Vice Sindaco replica e risponde in merito ai chiarimenti richiesti, fornendo rassicurazioni sul personale.

Terminata la discussione,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Premesso:**

- che il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni attribuisce ai Comuni la titolarità delle competenze amministrative nel settore dei servizi alla persona e alla comunità, prevedendo la gestione dei medesimi anche in forma associata;
- che l'art. 19 della Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" attribuisce ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative concernente gli interventi sociali svolti a livello locale concorrendo alla programmazione regionale, in particolare con la predisposizione dei Piani di Zona all'interno degli ambiti territoriali stabiliti;
- che tali funzioni sono esercitate dai Comuni adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini, secondo le forme di cui al D.Lgs. 267/00 e successive modifiche ed integrazioni;
- che gli artt. 6, 7, 8, e 9 della Legge n. 328/2000 definiscono rispettivamente le funzioni dei Comuni, delle Province, delle Regioni e dello Stato;
- che la LR 1/2000, "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia", prevede l'esercizio da parte dei Comuni di tutte le funzioni progettuali e gestionali dei servizi sociali, svolte adottando a livello territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa e al rapporto con i cittadini, anche tramite associazioni intercomunali;

### **Considerato:**

- che l'art. 6 della legge n. 328 del 2000 prevede che ai Comuni spetti definire, nell'ambito delle risorse disponibili e secondo la disciplina adottata dalle Regioni, "la programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, indicazioni delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti di cui all'art. 1, comma 5";
- che l'ambito distrettuale di Tradate comprendente i Comuni di Castelseprio, Castiglione Olona, Gornate Olona, Lonate Ceppino, Tradate, Vedano Olona, Venegono Inferiore, Venegono Superiore i quali hanno adottato l'aggiornamento del Piano Sociale di Zona per gli anni 2019/2020, mediante lo strumento dell'Accordo di Programma, come previsto dalla legge n. 328 del 2000;
- che il Piano Sociale di Zona individua tra gli obiettivi di Sistema in particolare sulle forme di gestione, nel prossimo triennio, la forma della convenzione ex art. 30 T.U. 267/2000 per la costituzione dell'Ufficio Comune del Piano sociale di Zona con funzioni proprie di coordinamento tecnico, organizzativo e gestionale della rete dei servizi sociali, tra cui la programmazione della rete dei servizi e la gestione di essi realizzati in forma associata dai Comuni, nonché quelli riferiti alle attività di carattere progettuale;

**Richiamata** la convenzione approvata tra i Comuni di Castelseprio, Castiglione Olona, Gornate Olona, Lonate Ceppino, Tradate, Vedano Olona, Venegono Inferiore, Venegono Superiore in scadenza al 31.12.2020;

**Considerato** che a far data dal 14 settembre 2020 la Responsabile del Settore Servizi Sociali del Comune di Tradate ha richiesto il collocamento in aspettativa ai sensi dell'art. 110, comma 5, del D.Lgs. n. 267/00, al fine di poter ricoprire un incarico a tempo determinato, ex art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 presso il Comune di Como;

**Preso atto** che l'art. 6 della Convenzione per la Gestione dell'Ufficio di Piano prevede che l'Assemblea dei sindaci individua e nomina quale Responsabile dell'Ufficio di Piano il Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Tradate, titolare di posizione organizzativa;

**Considerato** che al momento, in assenza del Responsabile in aspettativa, la responsabilità del Settore Servizi Sociali è stata attribuita dal Comune di Tradate al Segretario generale, che al momento sta svolgendo pertanto anche il ruolo di Responsabile dell'Ufficio di Piano;

**Ritenuto** necessario modificare la convenzione in essere al fine di individuare apposito Responsabile per l'Ufficio di Piano, oltre che prevedere la possibilità di supportare l'ufficio con personale esperto del settore;

**Ritenuto** altresì necessario prevedere la proroga fino al 2023, stante l'imminente scadenza al 31.12.2020 della convenzione in essere;

**Preso atto** che la modifica della convenzione dell'Ufficio di Piano è stata approvata dal tavolo degli assessori dei servizi sociali in data 12.10.2020 e dall'assemblea dei sindaci in data 14/10/2020;

**Visto** il parere favorevole espresso sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Settore Servizi Sociali, in ordine alla regolarità tecnica e del responsabile del settore Finanziario in ordine alla regolarità finanziaria;

Con VOTI espressi in forma palese:

favorevoli 11, contrari zero, astenuti 5 (Prestinoni, Viscardi, Cavalotti, Ferrario, Plebani)

## D E L I B E R A

1. di prendere atto e approvare, per le motivazioni indicate in premessa, le modifiche alla convenzione per la gestione dell'Ufficio di Piano come da testo allegato quale parte integrante;
2. di inviare copia della presente delibera all'ufficio di piano di Tradate per tutti gli adempimenti conseguenti e la relativa stipula della nuova convenzione;
3. di demandare al Comune di Tradate gli adempimenti conseguenti per l'individuazione del responsabile dell'Ufficio di Piano.

Con successiva votazione espressa nei modi e nelle forme di legge avente il seguente risultato:  
favorevoli 11, contrari zero, astenuti 5 (Prestinoni, Viscardi, Cavalotti, Ferrario, Plebani)

**DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 quarto comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 al fine di dare corso alla sottoscrizione della convenzione per la gestione dell'Ufficio di Piano.

**Approvato e sottoscritto con firma digitale:**

**II PRESIDENTE del CONSIGLIO  
CERIANI CLAUDIO**

**II SEGRETARIO  
BELLEGOTTI MARINA**

*Documento informatico formato e prodotto ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.*

**Comuni di Castelseprio, Castiglione Olona, Gornate Olona,  
Lonate Ceppino, Tradate, Vedano Olona, Venegono  
Inferiore, Venegono Superiore**

**CONVENZIONE  
PER LA GESTIONE DELL'UFFICIO DI PIANO**

## **PREMESSO**

- che il Dlgs. n. 267/2000 "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni attribuisce ai Comuni la titolarità delle competenze amministrative nel settore dei servizi alla persona e alla comunità, prevedendo la gestione dei medesimi anche in forma associata;
- che l'art. 19 della Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" attribuisce ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative concernente gli interventi sociali svolti a livello locale concorrendo alla programmazione regionale, in particolare con la predisposizione dei Piani di Zona all'interno degli ambiti territoriali stabiliti. E che tali funzioni sono esercitate dai Comuni adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini, secondo le forme di cui al Dlgs. 267/00 e successive modifiche ed integrazioni;
- che gli artt. 6, 7, 8, e 9 della Legge n. 328/2000 definiscono rispettivamente le funzioni dei Comuni, delle Province, delle Regioni e dello Stato;
- che la LR 1/2000, "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia", prevede l'esercizio da parte dei Comuni di tutte le funzioni progettuali e gestionali dei servizi sociali, svolte adottando a livello territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa e al rapporto con i cittadini, anche tramite associazioni intercomunali;

## **ATTESO**

- che l'art. 6 della legge n. 328 del 2000 prevede che ai Comuni spetti definire, nell'ambito delle risorse disponibili e secondo la disciplina adottata dalle Regioni, "la programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, indicazioni delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti di cui all'art. 1, comma 5".
- che l'ambito distrettuale di Tradate comprendente i Comuni di Castelseprio, Castiglione Olona, Gornate Olona, Lonate Ceppino, Tradate, Vedano Olona, Venegono Inferiore, Venegono Superiore i quali hanno adottato l'aggiornamento del Piano Sociale di Zona per gli anni 2019/2020, mediante lo strumento dell'Accordo di Programma, come previsto dalla legge n. 328 del 2000;
- che il Piano Sociale di Zona individua tra gli obiettivi di Sistema in particolare sulle forme di gestione, nel prossimo triennio, la forma della convenzione ex art. 30 T.U. 267/2000 per la costituzione dell'Ufficio Comune del Piano sociale di Zona con funzioni proprie di coordinamento tecnico, organizzativo e gestionale della rete dei servizi sociali, tra cui la programmazione della rete dei servizi e la gestione di essi realizzati in forma associata dai Comuni, nonché quelli riferiti alle attività di carattere progettuale;

## **TUTTO CIO' PREMESSO**

**Tra le Amministrazioni Comunali di Castelseprio, Castiglione Olona, Lonate Ceppino, Gornate Olona, Tradate, Vedano Olona, Venegono Inferiore, Venegono Superiore**

**SI CONVIENE E STIPULA quanto segue:**

## **CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI**

### **ART. 1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE -**

La presente convenzione sostituisce quanto contenuto nel piano zona e nel relativo accordo di programma nella parte relativa alla struttura organizzativa.

Le funzioni e le modalità organizzative assegnate all'ufficio di piano in base alla presente convenzione potranno essere oggetto di verifica e revisione in ragione delle necessità emergenti nel corso della gestione.

## **ART. 2 – SOGGETTI DELL’ACCORDO –**

La presente convenzione si applica ai Comuni appartenenti all’ambito distrettuale di Tradate: Castelseprio, Castiglione Olona, Gornate Olona, Lonate Ceppino, Tradate, Vedano Olona, Venegono Inferiore e Venegono Superiore di seguito denominati parti

## **ART. 3 – FINALITA’ DELL’UFFICIO DI PIANO**

L’Ufficio di Piano è costituito al fine di permettere alle parti lo svolgimento più qualificato, efficiente ed economico delle proprie attività istituzionali relativamente ai servizi, alle attività e alle prestazioni di cui al successivo art. 4.

L’Ufficio di Piano rappresenta tutte le Amministrazioni convenzionate ed è costituito prevalentemente da personale che proviene da tutte le amministrazioni convenzionate nel rispetto delle decisioni assunte dall’Assemblea dei Sindaci secondo quanto previsto nella convenzione stipulata tra i soggetti di cui all’art. 2;

Con l’istituzione dell’Ufficio di Piano, le parti si prefiggono in particolare di:

- ampliare progressivamente l’oggetto della programmazione sulla base delle indicazioni derivanti dalla Regione Lombardia, dalla Provincia, dall’ATS o da singoli comuni appartenenti l’ambito distrettuale;
- omogeneizzare e semplificare le procedure tra i diversi Comuni nell’ambito della progettazione dei servizi oggetto della programmazione di ambito;
- omogeneizzare e sviluppare le procedure di gestione dei servizi evitando duplicazioni di competenze e di strutture;
- agevolare le relazioni già esistenti tra le parti;
- agevolare e snellire le relazioni tra gli organi e quelle tra attori istituzionali e non;

In particolare all’Ufficio di Piano costituisce la struttura organizzativa a cui è affidata la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica dei servizi sociali definiti e programmati nel Piano Sociale di zona del distretto di Tradate.

## **ART. 4 – FUNZIONI, ATTIVITA’ E SERVIZI SVOLTI DALL’UFFICIO DI PIANO**

L’Ufficio di Piano è competente per lo studio, la programmazione e la progettazione relativi agli interventi e servizi sociali definiti e programmati nel Piano Sociale di zona. L’Ufficio di Piano ha altresì competenze gestionali e tecnico-amministrative su specifico mandato dell’Assemblea dei Sindaci.

Nello specifico, le funzioni dell’Ufficio di Piano si articolano nelle attività di programmazione e progettazione sociale. Nel rispetto della normativa vigente e in base ai principi di separazione tra attività di indirizzo politico e attività gestionale, all’Ufficio di Piano spetta il coordinamento della programmazione complessiva delle politiche sociali territoriali nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti dall’Assemblea dei Sindaci.

In particolare all’Ufficio di Piano spetta:

- a) la progettazione e attuazione di Azioni di Sistema previste dal Piano di Zona;
- b) la sola progettazione di piani e progetti di intervento per le materie disciplinate;
- c) la progettazione operativa di progetti ed interventi in partnership con la Provincia;
- d) la sola progettazione operativa di interventi in materia sociale e socio sanitaria sulla base di leggi, regolamenti, circolari, accordi e decisioni dell’Assemblea dei Sindaci, nonché derivanti da eventuali bandi;
- e) supporto informativo per la gestione del sistema di autorizzazione/accreditamento dei servizi socio-assistenziali di competenza dei Comuni;
- f) l’applicazione dei criteri approvati dall’Assemblea dei Sindaci per l’accreditamento degli Enti e dei servizi voucherizzati;
- g) la definizione dei regolamenti omogenei su tutto l’ambito distrettuale;
- h) la predisposizione di progetti e interventi su specifico mandato dell’Assemblea dei Sindaci;
- i) l’attivazione di interventi in materia sociale e socio sanitaria sulla base di leggi, regolamenti, circolari che prevedano espressamente la gestione di tali funzioni in capo all’Ufficio di Piano;
- j) la gestione amministrativa e delle risorse economiche finalizzate all’attuazione dei punti precedenti;
- k) la gestione finanziaria, contabile e rendicontazione delle attività nei confronti del Ministero, Regione ed ATS;

- l) la erogazione delle somme destinate ai finanziamenti dei soggetti che gestiscono i servizi (Comuni, privato-sociale e privati)

Gli atti espressione della funzione di programmazione dell'Ufficio di Piano, saranno fatti propri dall'Assemblea dei Sindaci, su proposta del Responsabile del tavolo degli assessori ai servizi sociali, e del Responsabile dell'Ufficio di Piano e, se necessario, approvati dai Consigli Comunali degli Enti aderenti.

Sono inoltre di competenza dell'Ufficio di Piano, su mandato dell'Assemblea dei Sindaci, la costruzione di sistemi di monitoraggio e valutazione dei servizi

Quale organo di rappresentanza tecnica vengono curate dall'Ufficio di Piano le iniziative di comunicazione con le altre istituzioni presenti sul territorio e con i soggetti privati, nonché quelle di informazione rivolte alla cittadinanza.

## **CAPO II - FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI PIANO COMUNE**

### **ART 5 - SEDE DELL'UFFICIO DI PIANO**

L'Ufficio di Piano ha sede presso il Comune capofila di Tradate.

Il Comune di Tradate mette a disposizione, a titolo gratuito, dell'Ufficio di Piano un locale situato presso il Municipio di Tradate.

### **ART. 6 – RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO**

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano, individuato dall'Assemblea dei Sindaci, secondo le modalità indicate nel presente articolo, assume la funzione di rappresentanza tecnica e assolve principalmente la funzione di direzione e coordinamento dell'Ufficio stesso, nonché la funzione di rappresentanza nei rapporti con i soggetti esterni.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano, tenendo conto delle indicazioni fornite dal tavolo degli assessori e/o dell'Assemblea dei Sindaci provvede a:

- a) svolgere un ruolo propositivo, di indirizzo e di coordinamento dell'Ufficio di Piano;
- b) esprimere il parere tecnico di cui all'art. 49 del T.U. n. 267/2000 sugli atti dell'Assemblea dei Sindaci e sugli atti gestionali dell'Ufficio di Piano;
- c) favorire la promozione su tutto il territorio dell'Ambito di una programmazione ed una progettazione condivisa ed una regolamentazione omogenea della rete dei servizi sociali;
- d) garantire l'attuazione e la gestione degli interventi e dei servizi affidati all'Ufficio di Piano;
- e) tenere i rapporti con l'ATS, la Provincia, la Regione e con gli altri organi istituzionali.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano di concerto con le assistenti sociali facenti parte dell'ufficio di piano, programma il calendario delle attività dello stesso ufficio di piano, per il raggiungimento degli obiettivi del piano di zona 2019-2020, secondo quanto definito nel piano di zona stesso e nell'eventuale programmazione integrativa approvata dall'Assemblea dei Sindaci.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano provvede inoltre ad adottare tutti i necessari atti organizzativi connessi all'attività dello stesso e nello specifico a:

- a) decidere insieme alle assistenti sociali dell'ufficio di piano gli operatori che dovranno gestire le singole attività;
- b) fissare periodicamente, per la programmazione, il calendario delle attività dell'Ufficio di Piano;
- c) assumere l'onere nei confronti dell'Assemblea dei Sindaci di redigere annualmente un report di analisi e di rendicontazione, anche economica, dell'attività svolta.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano riceve l'incarico per un periodo pari alla durata della convenzione. Alla scadenza naturale della carica, non decade automaticamente ma continua nella pienezza delle sue funzioni fino a nuova nomina.

L'Assemblea dei sindaci individua e nomina il Responsabile dell'Ufficio di Piano scegliendolo tra i Responsabili dei Comuni aderenti alla convenzione ovvero con incarico esterno ex art. 110 del D.Lgs. 267/2000.

L'assemblea dei Sindaci individua altresì la retribuzione di posizione del Responsabile in base a quanto stabilito dagli artt. 13 e 14 del CCNL comparto Funzioni Locali del 21/05/2018, e dall'art. 17 comma 6 terza allinea dello stesso CCNL. L'indennità di posizione è attribuita dal Comune di Tradate per la responsabilità del Settore Piano di Zona.

L'attribuzione della retribuzione di risultato verrà riconosciuta dall'Assemblea dei Sindaci sulla base di quanto previsto dall'art. 15 del CCNL del comparto Funzioni Locali del 21/05/2018

La quota individuata non costituisce una distinta retribuzione di posizione per il Responsabile dell'Ufficio di Piano che avesse già in godimento per il proprio ente di appartenenza una indennità di posizione, ma determina l'integrazione dell'indennità di posizione nel rispetto dei limiti massimi previsti dal contratto.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano, titolare della posizione organizzativa, dovrà dedicare alle attività dell'ufficio di piano il tempo necessario per il raggiungimento degli obiettivi e delle azioni deliberate dall'assemblea dei sindaci.

La valutazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato verrà effettuata dall'assemblea dei Sindaci secondo i criteri che saranno definiti in apposito documento preventivamente approvato dall'Assemblea dei Sindaci.

## **ART 7 – COMPOSIZIONE DELL'UFFICIO DI PIANO**

L'Ufficio di Piano è costituito dal Responsabile di cui al precedente art. 6, da risorse umane adeguate a rispondere al fabbisogno di competenze tecniche e professionali necessarie per lo svolgimento efficace ed efficiente delle funzioni e dei compiti assegnati all'Ufficio stesso.

Nello specifico, l'Ufficio di Piano, è così strutturato:

- un Responsabile come da art. 6 della presente convenzione;
- le assistenti sociali degli otto Comuni del distretto, di seguito denominate: tavolo tecnico, con impegno orario settimanale così come indicato nella tabella della convenzione. Tali operatori vengono individuati e autorizzati da ciascuna Amministrazione di appartenenza in funzione della propria organizzazione;
- un amministrativo per n. 8 ore settimanali, messo a disposizione da parte del Comune di Venegono Superiore;
- un assistente sociale esperto in materia con il compito di supportare l'attività dei tecnici dei servizi sociali per la realizzazione delle singole attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del piano di zona. Tale figura dovrà essere regolarmente iscritta all'albo professionale regionale sez. A con almeno quattro anni di esperienza in qualità di assistente sociale e come componente di un ufficio di piano, avendo partecipato all'attuazione di una completa triennialità di un piano di zona. Tale assistente sociale esperto avrà le seguenti funzioni:
  - supportare il Responsabile dell'Ufficio di Piano nella gestione delle attività afferenti al Piano di Zona;
  - coordinare l'attività delle assistenti sociali dell'Ufficio di Piano per la realizzazione degli obiettivi del Piano di Zona;
  - programmare, pianificare e valutare gli interventi di concerto con il Tavolo Tecnico;
  - supervisionare i progetti distrettuali elaborati dalle referenti d'Area del Tavolo Tecnico.
- da assistenti sociali o altri operatori sulla base dei progetti approvati dall'assemblea dei sindaci e finanziati dallo stato o dalla regione. Tali operatori possono essere messi a disposizione da parte di uno degli otto Comuni dell'ambito distrettuale.

Ruolo e funzioni del tavolo tecnico:

- supporta la programmazione e la valutazione degli interventi per il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Zona;
- elabora e redige i progetti d'interesse distrettuale sulla base dell'analisi dei bisogni emergenti del territorio e delle opportunità derivanti da bandi sovra comunali;
- ha funzione di studio, elaborazione e istruttoria degli atti in collaborazione con l'esperto di programmazione e con il Responsabile dell'Ufficio di Piano;
- viene consultato ai fini dell'elaborazione del Bilancio di previsione annuale e di ogni altro atto inerente la gestione distrettuale;
- costruisce e governa la rete del terzo e quarto settore di concerto con l'Esperto di programmazione e il Responsabile di Piano di Zona attraverso la conduzione dei tavoli tematici d'area, di cui ogni assistente sociale del Tavolo Tecnico è referente;
- partecipa ai tavoli interdistrettuali per l'area di competenza nell'ambito di progetti specifici.

L'Ufficio di Piano per le sue funzioni di supporto tecnico contabile, si avvale della collaborazione dell'Ufficio Ragioneria del Comune capofila e nello specifico della collaborazione di un esperto contabile per il pagamento delle proprie liquidazioni

Al personale dell'Ufficio di Piano si applicheranno le norme previste dai vigenti CCNL del personale del comparto funzioni locali del 21.05.2018

Componenti UDP	Comuni aderenti la convenzione	Ore settimanali Max
1 assistente sociale (Cat. D1)	Castelseprio	1 ore
1 assistente sociale (Cat. D1)	Castiglione Olona	4 ore
1 assistente sociale (Cat. D1)	Gornate Olona	2 ore
1 assistente sociale (Cat. D1)	Lonate Ceppino	2 ore
1 assistente sociale (Cat. D1)	Tradate	4 ore
1 assistente sociale (Cat. D1)	Vedano Olona	4 ore
1 assistente sociale (Cat. D1)	Venegono Inferiore	4 ore
1 assistente sociale (Cat. D1)	Venegono Superiore	4 ore

In attuazione della presente convenzione il personale di cui sopra è individuato tra i dipendenti in organico o a contratto nei Comuni aderenti la convenzione e verrà utilizzato parzialmente dall'ufficio di piano secondo le ore settimanali sopra indicate. Nel caso in cui un Comune sia impossibilitato a mettere a disposizione la propria assistente sociale l'assemblea dei sindaci si riserva la possibilità di quantificarne la spesa e di tenerne conto nell'attribuzione dei contributi economici da erogare al Comune in questione.

La ripartizione oraria ed i relativi costi afferenti le otto assistenti sociali dei Comuni è stata individuata per garantire una distribuzione uniforme dei servizi sociali definiti e programmati nel piano sociale di zona tenendo in considerazione le dimensioni dei comuni aderenti. A tal fine i soli costi orari delle assistenti sociali si compensano tra di loro.

Il costo relativo all'attività svolta dal personale amministrativo e dell'assistente sociale assunta a n. 30 ore settimanali per i Comuni dell'ambito distrettuale vengono rimborsati dall'ufficio di piano al Comune di Venegono Superiore.

Il costo relativo all'attività svolta dal personale dell'ufficio ragioneria del Comune capo fila quantificato in 2 ore settimanali per un importo complessivo di € 1.625,00 annui viene rimborsato dall'ufficio di piano allo stesso Comune capo fila.

Oltre alle risorse umane assegnate, l'Ufficio di Piano potrà avvalersi di servizi esterni, quali, a titolo esemplificativo, il servizio di informazione, comunicazione e gestione del portale necessari al suo funzionamento ed al raggiungimento degli obiettivi previsti nel rispetto delle normative e servizi di valutazione esterna degli obiettivi previsti nel piano di zona e di elaborazione di progettazioni complesse per circa n. 14 ore settimanali di presenza presso l'ufficio di piano.

## **ART 8 – FUNZIONAMENTO ORGANIZZATIVO DELL'UFFICIO DI PIANO**

L'Ufficio di Piano è composto in maniera tale da assicurarne la funzionalità operativa e la composizione multi-professionale.

L'Ufficio di Piano svolge la propria attività ispirandosi a criteri di trasparenza, funzionalità ed economicità di gestione, al fine di assicurare l'efficienza e l'efficacia della propria azione.

A tal fine e per garantire una corretta operatività i Sindaci possono chiedere ai Segretari Comunali e Responsabili di Servizio del proprio ente di mettere a disposizione la propria attività professionale per risolvere questioni e problematiche di carattere amministrativo, ivi comprese quelle in materia contrattuale, legale ed economico finanziario riguardanti l'attività dell'Ufficio di Piano

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano, su mandato del Presidente dell'Assemblea dei Sindaci quando se ne evidenzi la necessità e/o l'opportunità può richiedere la collaborazione dei predetti funzionari.

### **Procedure di funzionamento dell'ufficio di Piano**

Per una funzionale organizzazione l'ufficio di piano opera nel seguente modo:

- 1) l'Ufficio di Piano attua il Piano di Zona sulla base delle indicazioni del livello politico;
- 2) le indicazioni e richieste del livello politico pervengono al Tavolo Tecnico per il tramite della Responsabile dell'Ufficio di Piano o gli assessori ai servizi sociali;
- 3) il Tavolo Tecnico studia ed elabora le proposte d'intervento ed ogni altro atto legato all'attuazione del Piano di Zona con l'eventuale supporto dell'esperto di programmazione e di concerto con la Responsabile dell'Ufficio di Piano;
- 4) il Tavolo degli Assessori esamina i documenti proposti dal Tavolo Tecnico e decide in merito. In caso di richiesta di modifiche o integrazioni, il documento viene rinviato al Tavolo Tecnico tramite il responsabile dell'ufficio di piano;
- 5) i documenti vengono portati in approvazione all'Assemblea dei Sindaci, se di competenza come da seguente art. 9.

## **CAPO III RAPPORTI TRA SOGGETTI**

### **ART 9 – ASSEMBLEA DEI SINDACI E TAVOLO DEGLI ASSESSORI**

Le parti individuano nell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale di Tradate, composta dai Sindaci dei Comuni aderenti, l'organo di indirizzo politico per l'attuazione della presente Convenzione.

Spetta all'Assemblea dei Sindaci, su indicazione del tavolo degli assessori ai servizi sociali, fornire indirizzi e direttive di politica sociale per lo svolgimento delle attività di competenza dell'Ufficio di Piano, nonché controllarne e verificarne l'andamento.

Ai fini della presente Convenzione, nell'ambito delle funzioni assegnate dalla vigente normativa, all'Assemblea dei Sindaci spetta in particolare:

- emanare e aggiornare gli opportuni indirizzi programmatici per l'attuazione delle politiche sociali inerenti

l'ambito distrettuale;

- individuare e scegliere le priorità e gli obiettivi delle politiche locali;
- verificare la compatibilità impegni/risorse necessarie;
- deliberare in merito all'allocazione delle risorse FNPS, Fondo Sociale Regionale e quote di risorse autonome conferite per la gestione associata dell'attuazione degli obiettivi previsti dal piano di zona;
- aggiornare, se necessario, il documento piano di zona;
- governare il processo di integrazione tra soggetti;
- effettuare il governo politico del processo di attuazione del piano di zona;
- nominare il Responsabile dell'Ufficio di Piano;
- approvare la dotazione di risorse umane da destinare all'Ufficio di Piano Comune, su proposta del Responsabile dell'Ufficio stesso.

Spetta al tavolo degli assessori ai servizi sociali:

- nominare un proprio referente e un suo vice con il compito di convocare e coordinare il tavolo di lavoro;
- esaminare le proposte che devono essere portate in approvazione all'Assemblea dei Sindaci;
- studiare ed elaborare proposte per la gestione dei servizi sociali territoriali;
- operare al fine di concertare con le rappresentanze sociali, il volontariato, l'ATS, le ASST e gli altri enti una visione di insieme sulle scelte sociali, per definire risorse e priorità da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Sindaci;
- collaborare con le istituzioni del territorio per facilitare l'integrazione dei servizi sociali, sanitari e formativi/educativi;
- monitorare il processo di realizzazione del piano di zona.

Il tavolo degli assessori si avvale del supporto del responsabile dell'Ufficio di Piano e dei Responsabili dei servizi sociali dei propri comuni.

#### **ART 10 – ATS DELL'INSUBRIA**

In caso di tematiche di carattere socio sanitario o a seguito di valutazione di opportunità da parte del Presidente dell'Assemblea dei Sindaci, è prevista la partecipazione di un rappresentante della ATS all'Assemblea dei Sindaci.

#### **ART 11 – FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI**

L'Assemblea dei sindaci è l'organismo di rappresentanza politica del Piano di Zona e viene costituita ai sensi dell'art. 6 della L.R. 31/97 e della D.G.R. VI/41788 del 5 Marzo 1999 “direttive per il funzionamento e organizzazione dell'assemblea distrettuale dei sindaci.

L'Assemblea dei Sindaci è convocata dal Presidente. L'avviso di convocazione contenente la data, l'ora e la sede della seduta, oltre che l'ordine del giorno, è recapitato attraverso e-mail all'indirizzo di posta elettronica dei componenti, a mezzo fax o altro mezzo purché il raggiungimento del destinatario sia verificabile.

E' di norma prevista la partecipazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano all'Assemblea dei Sindaci.

Le decisioni dell'Assemblea dei Sindaci sono adottate a scrutinio palese ed ogni Sindaco o suo delegato rappresenta un voto. Di ogni seduta viene redatto apposito verbale nel quale sono riassunte le decisioni prese dall'Assemblea.

#### **ART. 12 – RAPPORTI CON L'ESTERNO**

L'Ufficio di Piano, nell'ambito delle funzioni ad esso attribuite, cura la partecipazione consultiva degli enti e delle istituzioni in ordine al funzionamento, al gradimento e alla distribuzione dei servizi sociali sul territorio.

A tal fine, l'Ufficio di Piano, su specifico mandato dell'Assemblea dei Sindaci o del tavolo degli assessori ai servizi sociali, può predisporre pubblicazioni periodiche informative e divulgative relative all'attività istituzionale dell'Ufficio di Piano e ad ogni altra attività promossa dall'Ufficio stesso e da altri soggetti che intendono veicolare iniziative, proposte e progetti.

#### **ART. - 13 – RISORSE FINANZIARIE PER IL FUNZIONAMENTO DELL’UFFICIO DI PIANO**

Entro il mese di Febbraio di ogni anno il Responsabile dell'Ufficio di Piano predispone la bozza di previsione del bilancio dell'Ufficio di Piano da sottoporre all'Assemblea dei Sindaci per l'approvazione.

La bozza di bilancio deve essere corredata da uno schema analitico dal quale risultano le spese di gestione derivanti dalla presente convenzione ivi comprese quelle relative al personale di cui all'art.6. Tali spese dovranno essere finanziate delle attività integrate e per il funzionamento dell'Ufficio di Piano previste per l'anno successivo.

Il documento di previsione, una volta approvato dall'Assemblea dei Sindaci, viene assunto a riferimento per la predisposizione dei bilanci di previsione dei Comuni dell'ambito distrettuale, che provvederanno in merito agli eventuali trasferimenti delle risorse al Comune di Tradate cui fa capo la gestione contabile dell'Ufficio di Piano.

Nell'ambito del Bilancio di Previsione del Comune di Tradate viene creato un apposito centro di costo relativo al piano di zona, sia per la parte entrata che per la parte spesa, che viene affidata al Responsabile dell'Ufficio di Piano.

#### **ART. 14 – DECORRENZA E DURATA DELLA CONVENZIONE**

La presente convenzione ha validità fino al 31.12.2023.

In occasione della programmazione del nuovo Piano di zona l'Assemblea dei Sindaci deciderà anche la modalità di gestione dei servizi relativi al Piano di Zona, ivi compreso il possibile rinnovo della presente e/o sue eventuali modifiche ed integrazioni.

#### **ART 15 - MANCATO RISPETTO DI QUANTO PREVISTO IN CONVENZIONE**

L'organizzazione dell'Ufficio di Piano, così come dettagliata all'art 7, impegna tutti gli aderenti la convenzione.

Qualora un Comune non dovesse rispettare quanto definito dall'articolo su richiamato si vedrà ridotti i trasferimenti previsti dal bilancio del piano di zona per l'importo corrispondente al costo del personale che non ha partecipato fattivamente al funzionamento dell'Ufficio di piano, così come risulta dalla tabella di cui all'art. 7 della presente convenzione.

#### **ART. 16 – RECESSO**

Le parti aderenti possono recedere dalla presente Convenzione, previa adozione di apposita delibera del Consiglio Comunale e dandone comunicazione entro il 30 giugno di ogni anno.

Il recesso produce effetti dal primo gennaio dell'anno successivo a quello in cui è stato deliberato, ferma restando ogni obbligazione assunta dalla parte sino all'intervenuta efficacia del recesso e ferma restando la responsabilità del recedente per eventuali danni arrecati alle parti e derivanti dalla propria scelta.

Il recesso dalla presente convenzione comporta anche il recesso dall'accordo di programma per la realizzazione del piano di zona.

#### **RT 17 – CONTROVERSIE**

Ove insorgano controversie tra i soggetti firmatari della Convenzione, avrà giurisdizione esclusiva il Giudice Amministrativo, ai sensi dagli articoli 11 e 15 della Legge 241/1990 e sue successive modifiche ed integrazioni.

#### **ART. 18 - RINVIO**

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si fa rinvio alle specifiche normative vigenti nelle materie

oggetto di convenzione, nonché alle disposizioni del Codice Civile, ove applicabili.

Letto, approvato e sottoscritto:

Sindaco di Castelseprio

Sindaco di Castiglione Olona

Sindaco di Gornate Olona

Sindaco di Lonate Ceppino

Sindaco di Tradate

Sindaco di Vedano Olona

Sindaco di Venegono Inferiore

Sindaco di Venegono Superiore



**Città di Tradate**  
(Provincia di Varese)

**SETTORE SERVIZI SOCIALI**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla proposta n. 2764/2020 del SETTORE SERVIZI SOCIALI ad oggetto: CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELL'UFFICIO DI PIANO. APPROVAZIONE MODIFICA si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Tradate, 28/10/2020

Sottoscritto dal Responsabile  
(MARINA BELLEGOTTI)  
con firma digitale

*Documento informatico formato e prodotto ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.*



**Città di Tradate**  
(Provincia di Varese)

**SERVIZIO UFFICIO RAGIONERIA**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla proposta n. 2764/2020 ad oggetto: CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELL'UFFICIO DI PIANO. APPROVAZIONE MODIFICA si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Tradate, 28/10/2020

Sottoscritto dal Responsabile  
(ELENA VALEGGIA)  
con firma digitale

*Documento informatico formato e prodotto ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.*



**Città di Tradate**  
(Provincia di Varese)

### **Certificato di Pubblicazione**

**Deliberazione di Consiglio Comunale N. 32 del 28/11/2020**

**Oggetto: CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELL'UFFICIO DI PIANO.  
APPROVAZIONE MODIFICA.**

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 copia della presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi dal 03/12/2020.

Tradate, 03/12/2020

Sottoscritto da  
CINZIA PINO  
con firma digitale

*Documento informatico formato e prodotto ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.*